

PROGETTO CO-FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

ASIS – Accompagnamento scolastico all'integrazione sociale
PROG. 1278 – FAMI 2014-2020 – OS 2 – ON 2 – lett. c)

IL SISTEMA EDUCATIVO IN VENETO E IN ALCUNI PAESI DEL MONDO

GUIDA PER I RAGAZZI STRANIERI E I LORO GENITORI

LA SCUOLA IN UCRAINA



POPOLAZIONE

44.170.000 abitanti

SUPERFICIE

603.700 km²

CAPITALE

Kiev

RELIGIONI

Cristiano-ortodossa,
greco-cattolica ucraina,
protestante

LINGUA UFFICIALE

Ucraino



L'Ucraina è un paese dell'Europa orientale, divenuto indipendente nel 1991 a seguito del disgregamento dell'ex URSS.

L'istruzione obbligatoria dura 12 anni, dai 6 ai 18 anni. Può essere impartita presso scuole pubbliche (frequentate dalla grande maggioranza degli studenti) e istituti privati. Nelle scuole pubbliche, tutti i livelli di istruzione (compresa quella superiore) sono gratuiti e garantiti per tutti gli studenti. Nella scuola primaria, le librerie forniscono gratuitamente agli alunni i testi necessari e provvedono alla loro raccolta al termine dell'anno scolastico. Ai genitori è chiesto, in genere, un contributo economico solo per la cancelleria e l'eventuale materiale didattico aggiuntivo. Lo Stato provvede al servizio mensa per gli alunni delle famiglie con un reddito inferiore alla media. Nell'istruzione secondaria, pur formalmente gratuita, è tuttavia molto comune la prassi di richiedere fondi direttamente alle famiglie, spesso a titolo di "donazioni" non ufficiali.

Secondo dati diffusi nel 2017 dal Ministero dell'istruzione ucraino, il 33% dei bambini studia nelle scuole rurali (che corrispondono al 67% delle scuole in totale). Tuttavia, poiché il modello della scuola rurale nel tempo si è dimostrato inefficace, il Ministero sta sviluppando un sistema di cosiddette scuole di appoggio: in questo modo, gli alunni delle scuole primarie e secondarie che abitano in aree periferiche possono ricevere l'istruzione in una scuola vicina, ottenendo così una formazione di maggior qualità, come per gli studenti che vivono in città.

L'ucraino è utilizzato come lingua di insegnamento, affiancato dal russo e dalle lingue delle varie etnie presenti sul territorio (in particolare, ungherese e rumeno). Tuttavia una riforma del 2017 prevede che, a partire dal 2020, l'istruzione avvenga totalmente in ucraino, eliminando progressivamente l'insegnamento nelle altre lingue.

L'anno scolastico nelle scuole primarie e secondarie comincia il 1° settembre e si conclude ad inizio giugno (solitamente la prima classe della scuola primaria termina con una settimana di anticipo). Gli istituti hanno il diritto di stabilire i propri orari, la struttura dell'anno (trimestrale o semestrale) e la durata della settimana didattica, pur dovendo garantire un totale di 34 settimane di lezione. Il sistema educativo si articola nei seguenti livelli:

ISTRUZIONE PRE-SCOLARE

L'educazione pre-primaria non è obbligatoria ed accoglie i bambini di età compresa tra 1 e 6 anni. Le strutture pre-scolastiche comprendono gli asili nido e le scuole materne, istituti prevalentemente di tipo pubblico-statale.

ISTRUZIONE DI BASE

L'istruzione di base è di 12 anni, dai 6 ai 18 anni. È obbligatoria e gratuita e si compone di un'istruzione primaria di 4 anni (6-10 anni, corrispondenti alle classi dalla I alla IV), dell'istruzione secondaria inferiore (10-15 anni, classi V-IX) e di quella secondaria superiore (15-18 anni, classi X-XII).

I piani didattici prevedono materie obbligatorie ed opzionali. Nella scuola **primaria** sono materie obbligatorie: lingua ucraina, matematica, educazione ambientale, educazione artistica e musica, educazione fisica, educazione al lavoro ed educazione della salute. L'insegnamento di una seconda lingua, in genere quella inglese, comincia nella III e IV classe (a volte, invece, già a partire dalla classe I). Nella scuola secondaria sono invece materie obbligatorie: lingua e letteratura ucraina, lingua e letteratura straniera, matematica (compresa l'informatica), storia del mondo, scienza del diritto, geografia, ambiente e natura, biologia, fisica, chimica, educazione artistica e musica, educazione fisica, educazione al lavoro ed educazione alla salute. Inoltre, possono essere scelte dagli alunni alcune materie opzionali, nel limite di 4 o 5 ore a settimana.

Nella scuola primaria e **secondaria**, le valutazioni sono espresse sia tramite giudizi e voti, sia attraverso sanzioni disciplinari. Al termine di ogni anno scolastico è effettuato un bilancio delle competenze acquisite, in base al quale gli insegnanti stabiliscono il passaggio o meno alla classe successiva. Il sistema di valutazione prevede un punteggio da 1 a 12, con questa corrispondenza di valori: 1-5 insufficiente, 5-7 sufficiente, 7-9 buono, 10-12 ottimo. La soglia per la sufficienza è dunque 5/12: l'accesso alla classe successiva è consentito agli studenti che abbiano ottenuto tale punteggio minimo.

Al termine del ciclo di istruzione secondaria inferiore è previsto un esame per ottenere il *Certificato di scuola secondaria inferiore* e poter accedere alla scuola

secondaria superiore, di durata triennale. I ragazzi possono allora scegliere se frequentare un liceo (istituto di formazione generale), un ginnasio (che si occupa soprattutto dell'insegnamento di sostegno) oppure una scuola professionale. Terminato anche il ciclo secondario superiore, si conclude il periodo di istruzione obbligatoria: gli studenti sostengono un esame che, una volta superato, conferisce il *Diploma di scuola secondaria superiore* (differente a seconda dell'istituto frequentato) e consente di proseguire gli studi a livello post-secondario.

Nella scuola primaria e secondaria, l'approccio didattico prevalente è quello direttivo-informativo (con lezioni di tipo frontale); tuttavia si fa spesso ricorso anche al lavoro di gruppo. Le attività didattiche sono ugualmente distribuite fra oralità e scrittura.

ISTRUZIONE TERZIARIA

Per accedere all'istruzione **terziaria** è necessario aver conseguito il Diploma di scuola secondaria superiore e superare un apposito *esame di ammissione*, differente a seconda dell'area di studi prescelta.

L'istruzione post-secondaria può svolgersi presso università, istituti tecnici e *colleges*, attraverso programmi di formazione accademica oppure professionale. L'educazione di tipo accademico è composta da vari livelli:

- 1° livello, che porta ad un titolo non universitario di specialista, a seguito di un percorso non superiore ai 3 anni;
- 2° livello, ossia la laurea quadriennale (6 anni per medicina);
- 3° livello, che permette di ottenere la qualifica di professionista specializzato (ingegnere, medico, insegnante) dopo 1 o 2 anni successivi alla laurea;
- 4° livello, che consiste nel titolo di specializzazione post-universitaria, Master e Dottore di ricerca.

I programmi universitari si estendono solitamente per 36 settimane all'anno, con 27 ore di lezione settimanali. L'anno accademico comincia il 1° settembre e dura di norma fino a giugno, suddiviso in due semestri da 5 cinque mesi ciascuno, che terminano con gli esami di valutazione.